

6^ LEGIONE TERRITORIALE DELLA GUARDIA REP. DI FINANZA "GIULIA" TRIESTE

$$= \dot{c}_1 = \dot{c}_2 = \dot{c}_3 = \dot{c}_4 = \dot{c}_5 = \dot{c}_6 = \dot{c}_7 = \dot{c}_8$$

COMANDO DELLA COMPAGNIA DI POLIZIA

1. The first group of people who are not in the labor force are those who are not in the labor force because they are not in the labor force.

R A P P O R T I N O - mensile dei risultati di servizio conseguiti durante il mese di gennaio 1945 dal personale dipendente da questa Compagnia.

[illegible]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

~~175~~

XXVII

39

2 febbraio 5

Al Signor Comandante della
Marina Germanica

di Pola.

Gab.

175

Trasferimento Comandante Piazza di Rovigno.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Mi viene riferito che l'Oblt. Stuewe, attuale Comandante del Porto di Rovigno, è stato trasferito a Lussinpiccolo in sostituzione dell'Oblt. Dickenhut, che ritornerebbe a Rovigno.

L'Oblt. Stuewe durante la sua permanenza a Rovigno ha mantenuto cordiali rapporti con tutta la Autorità locali civili e militari, acquistandosi tutta la loro stima e fiducia, e la popolazione stessa ha trovato nel predetto ufficiale un paterno tutore dei suoi diritti.

Vi prego pertanto di voler mantenere al suo posto l'Oblt. Stuewe soprassedendo al suo trasferimento a Lussinpiccolo.

Mi sarà gradito un cenno di assicurazione.

Il Prefetto:

2.

Uebersetzung:

Es wird mir mitgeteilt, dass Oblt. Stuewe, derzeitiger Hafenkommandant in Rovigno, nach Lussinpiccolo bestellt ist, und dass Oblt. Dickenhut nach Rovigno zurückkehren dürfte, um jenes Hafenkommando wieder zu übernehmen.

Oblt. Stuewe ist während seiner Anwesenheit in Rovigno in den herzlichsten Verhältnissen mit allen Militär- und Zivilbehörden gestanden und hat sich die Achtung und das Vertrauen der ganzen Bevölkerung verdient, die in genanntem Offizier einen väterlichen Beschützer ihrer Rechte sahen.

Richte demnach die dringendste Bitte an Sie, Oblt. Stuewe in seinem Posten belassen und von seiner Versetzung nach Lussinpiccolo absehen zu wollen.

Der Präfekt:
gezeichnet Artusi.

24

GAB

I79 ✓

Erogazione compenso annuale ai componenti del Consiglio di Amm.ne del 41° Corpo VV.F.

Al Presidente del Consiglio d'Amm.ne
del 41° Corpo Vigili del Fuoco
POLA

Autorizzo il seguente riparto del compenso assegnato dal Ministero dell'Interne a favore dei componenti codesto Consiglio d'Amm.ne:

Dett. Bruno Mattessi - Vice Prefetto Presidente I.I.44-3I.7.44 L.2500=

Dett. Fioravante

Moscariello-Rag. Capo Pref.-Presidente I.8.-3I.I2.44 I786=

Rag. Egitio Iaci -Rag. Capo Pref. dal I° 4.44 al 3I.3.44 714=

Dr. Fiorav. Moscariello-Rag. Capo Pref.-I.4.44=3I.I2.44 2143=

Dr. Ing. Gaetano Vagnati-Comandante Segretario I.I.44=30.4.44 952=

Geom. Andrea Podrecca-Com.te Segretario dal I° 5.44 al 3I.I244 1905=

Complessivamente L. 10000=

=====

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

194
XXVII
2.2.1945.

GAB 354

Sostituzione Presidente Consiglio
d'Amministrazione del 41° Corpo dei Vigili del
Fuoco.

Al Ministero dell'Interno
D.G. Serv. Antincendi

Posta da Campo 721

In seguito al trasferimento del Viceprefet-
to dott. Bruno Mattessi dalla Prefettura di
Pola a quella di Vicenza, si rende necessaria
la sua sostituzione quale Presidente del 41°
Corpo dei Vigili del Fuoco.

Prepongo che egli venga sostituito con il
ff. Vice Prefetto Ispettore Dott. Michele Pa-
lumbo, incaricate delle funzioni vicarie pres-
so questa Prefettura.

IL CAPO DELLA PROVINCIA
(Artusi)

A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Città di Rovigno^{XVI/21} d'Istria

N. 390

Rovigno d'Istria 2 febbraio 1945.

R. PREFETTURA DI POLA

PERV. U. 13 FEB 45

Risposta a

OGGETTO: Temporanea chiusura delle Scuole

AL PRESIDENTE del LICEO-GINNASIO

AL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI AVVIAMENTO

AL DIRETTORE DIDATTICO

R o v i g n o

per conoscenza :

AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI

— ALLA P R E F E T T U R A d i

P O L A

In conseguenza del bombardamento aereo, terroristico, della Città, avvenuto ieri - che ha frantumato gran parte dei vetri delle finestre delle aule scolastiche, e - d'altra parte - attesa l'assoluta impossibilità di provvedere la legna per il riscaldamento delle medesime aule, sono costretto - mio malgrado - disporre la temporanea sospensione delle lezioni sia delle Scuole Medie sia delle Scuole Elementari, fino a nuovo avviso, con decorrenza da domani 3 febbraio.

Il Commissario Prefettizio

(A. Poldelmengo)

*collezione
riapertura*

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Artusi
N.361 GAB.

XV
21
POLA 3.2.1945.

Zacchi Giuseppe-competenze mese gennaio 45

Alla Ragioneria della Prefettura

Sui fondi speciali di P.S. pregasi emettere un ordinativo di pagamento, esigibile a Pola di lire 1000 (mille) a favore del soprannominato, a titolo di anticipazione competenze per il mese di gennaio c.a. quale dirigente delle locali carceri giudiziarie.

649
IL PREFETTO
(Artusi)
r

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



MUNICIPIO DI PARENZO

N. 682

Parenzo, li 5 febbraio 1945/XXIII

OGGETTO: avvenimenti d'ordine pubblico abusive prelieve di vino
e di bestiame .-

Risposta a nota dd. N.

Allegati:

R. PREFETTURA DI POLA
PERV. U 12 FEB 45
Civ. 24 No 459

*Al S. B.
Pola*

Al Capo della Provincia in Pola
Al Consultore Germanico - Ufficio Staccato di Port erege
e p.c. Al sig. Radioni Tommaso da Villa Catuni n. 17

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al C. P. del C. N. Parenzo
✓ Si segnala che il giorno 30 gennaio u.s., la Wehrmacht provvedeva a prelevare senza svincoli ml. 12.20 da vino da tale Radioni Tommaso fu Tommaso da Villa Catuni, 17, pagatrandolo il vino a L. 30 il litro e poi pagandolo invece a L. 25.- il litro.

Successivamente, dopo l'esporto del vino, caricate su carrette militari a traino animale, una decina di soldati germanici si presentava a casa del suddetto Radioni e si faceva consegnare l'importo pagato L. 25000.-, uccideva^{no} una scrofa pregrna che asportavano ed asportavano inoltre due buoi del; peso complessivo di q.li 14.-

Lo stesso Com. n. 17
Risulta pure che anche in altre case della Villa vennero asportati dei prosciutti ed altre derrate alimentari.-

~~Si segnala un tanto per le decisioni di codesti Uffici.~~

Il Commissario Prefettizio
(Augusto Perazze)



*Al li/
perizia*

3. 1. 45

XV¹¹/₉ 1

5.2.1945

GAB I20 ✓

RISERVATA PERSONALE

Trasmissione di schedine informazioni

Al Sig. Comandante Militare Prov.le
Col. Italo Vivante

POLA

Vi trasmette le schedine delle informazioni degli ufficiali appartenenti al V. Battaglione Pionieri "Covatta" e al Gruppo Artiglieria "Maggi".

IL PREFETTO
(Artusi)

2.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Polá, 6.2.1945

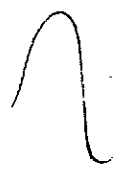
XV
B7

All'Ecc. il Vescovo
Mons. Raffaele Radossi

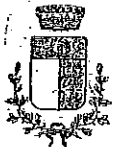
POLÁ

Vi assicuro di aver debitamente inter-
ressato tutti gli Enti onde eliminare tutti
gli inconvenienti lamentati nel promemoria
del 12 gennaio us.
Con essequi

IL PREFETTO
(Artusi)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



MUNICIPIO DI PARENZO

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (3)

N. 691

Parenzo, li 6 febbraio 1945/XVIII

OGGETTO: Avvenimenti d'ordine pubblico = abusive prelievo di vino ed
asporto di letterecci.

Risposta a nota dd.

N.

Allegati:

Al Capo della Provincia in Pola

Al Consultore Germanico in Portorose.

RIPREFETTURA DI POLA
PARV. L. 12 FEB 45

N° 459

al S.B. Pol.

A seguito della precedente segnalazione di data
5 corrente m. 682 di prot. si comunica che subito nella giornata del 3 febbraio 1945, lo stesso reparto della Wehrmacht, di stanza in San Pietro in Solvo, si è presentato in forze nella Villa Catuni, prelevando di vino in numerose case, complessivamente hl. 15, pagandolo al prezzo di L. 30.- in lire.

Inoltre nell'abitazione di tale Brattani Giovanni fu Giovanni, Villa Catuni n. 16 e 23, dove vennero prelevati hl 7 di vino, venne forzata la porta e finestre e penetrati nell'interno dell'abitazione asportarono, su dichiarazione dell'interessato, i seguenti effetti letterecci: due lenzuola e 4 federe, più chg. 100 di grane. =

Il Commissario Prefettizio
(Augusto Preazzo)

Legione Territoriale
DELLA
Guardia Repubblicana di Finanza
"GIULIA."
COMANDO COMPAGNIA DI POLA

Pola, li 8 - 2 1945A. XXI.11.
ALLA PREFETTURA DELL'ISIRIA-POLA
AL COMANDO IL GRUPPO = TRIESTE =

N. 1768

Alleg. N. _____

Risp. a nota N. _____ del _____
Cat. _____ Tit. _____ Fasc. _____

OGGETTO: Rapporto mensile del risultato di servizio conseguito dai reparti dipendenti durante il mese di gennaio 1945

Durante il mese di gennaio 1945, l'attività repressiva dei reparti dipendenti a causa della deficienza di personale è stata limitata ai soli servizi fissi. Il Nucleo P.I.I. in sede ha svolto attività quasi esclusivamente per gli accertamenti risarcimenti danni di guerra oltre ad informazioni a vari uffici o nell'interesse delle Imposte Dirette. Servizi di particolare importanza non se ne sono verificati, eccezione fatta per un risul-
tato di servizio di carattere politico economico, riguardante il sequestro di sacchetti nazionali nella quantità di kg. 5,625.

Le denunce per infrazioni alle ordinanze prefettizie circa la disciplina della popolazione durante gli esami serali ed il relativo afflusso ai ricoveri della città; sono state limitate ai casi gravi dovendo trascurare ⁴⁰⁶ ~~data~~ particolari condizio-
ni morali e materiali della popolazione assai colpita da ~~numerosi~~
comoramenti.

IL S.TENENTE COMANDANTE INT.
(Martignoni Gino)

Gino Martignoni

AK

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta l'Ufficio, la data e il numero di protocollo a cui si risponde.



PARTITO FASCISTA REPUBBLICANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE DELL'ISTRIA

R I S E R V A T A

N.º di protocollo

Ufficio Informazioni

OGGETTO:

Guardie Finanza

Pirano

Co/Pa

R. PREFETTURA DI POLA

8 FEB 45

AI

XVII PREFETTO DELL'ISTRIA

POLA

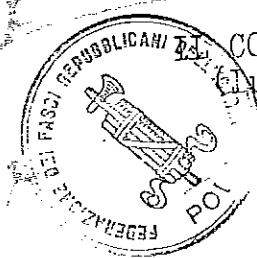
Pirano

all'uf. Guard. Fin. Pol.

Si viene segnalato che a Pirano
trovansi ben 99 guardie di finanza, che - men-
tre colgono in flagrante coloro che tentano
di asportare piccole quantità di sale - lascie-
rebbero correre o addirittura aiuterebbero i
grossi contrabbandieri.

Ritengo indispensabile una pron-
ta inchiesta onde appurare i fatti e colpire
i responsabili.

*Prefo accertare quanto sopra
immediatamente e riferire.*



COMMISSARIO FEDERALE
(Luigi Bilucaglia)

inviato

26/2/45

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

N.1471/III

Pola, 9 febbraio 1945/XXIII

Oggetto: Nomina Ispettore agli ammassi e Uffici annonari della Provincia.

Al Comuni della Provincia

e per conoscenza;

Ministero Agricoltura e Foreste - P. G. 344

Gabinetto

Ispettorato Agrario

Compartimentale per le Venezie - VENEZIA -

Consorzio Agrario Provinciale - POLA -

Ufficio Prov.le Servizi dell'Agricoltura - POLA -

Unione degli Agricoltori - POLA -

Comunico che, con mio decreto 1471 dd. 2/2/45, ho conferito all'Ispettore

Prov.le dell'Agricoltura, Sig. Dott. RIGONI Giacomo, l'incarico, in via provvisoria, della ispezione e del controllo degli ammassi e degli Uffici annonari della Provincia, al fine di accelerare le operazioni di ammasso e con la facoltà di disporre quei provvedimenti che riterrà opportuni per l'esatta e tempestiva osservanza delle vigenti norme sugli ammassi.

Invito i Podestà e Commissari prefettizi dell'Istria e gli Uffici annonari a prestargli pronta e fattiva collaborazione.

IL PREFETTO

ARTUSI



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

N.16818/II

Pola, 8 febbraio 1945/XXIII

Oggetto: Revisione trattamento economico personale enti locali.

Al Comune di

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Si prega di rispondere con tutta urgenza alla circolare numero pari di data 15 gennaio 1945 relativa all'oggetto a margine distinto.

IL PREFETTO

[Handwritten signature]

XVII
21

9.2.1945

GAB 423

✓

RISERVATA

Guardie finanza Pirano

Ufficio Staccate della Prefettura
Porterese

Mi viene segnalato che a Pirano tre-
vansi ben 99 guardie di finanza, che, mentre
colgono in flagrante colere che tentano di
asportare piccole quantità di sale, lascie-
rebbero correre e addirittura aiuterebbero
i grossi contrabbandieri.

Prego accertare quante sopra riser-
vatamente e riferirmi.

IL PREFETTO
(Artusi)

N

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Hafenkommandant Pola

An Prefettura Repubblicana

6.

Pola, den 11. Februar 1945

R. PREFETTURA DI POLA

PERV. LI 14 FEB 45

Pol a .

Div.

N.º 487

ME

Sehr verehrter Herr Präfekt!

Zu Ihrem Schreiben vom 2. Februar 1945 erwiedere ich Ihnen folgendes:

Die Kommandierung Ob.Lt. Stüwe kann ich leider nicht rückgängig machen, da diese Kommandierung von meiner vorgesetzten Dienststelle angeordnet wurde. Abgesehen davon gehört Rovigno nicht mehr in meinen Befehlsbereich.

Ich wäre Ihnen selbstverständlich gern entgegengekommen, wenn es in meiner Macht läge. Eine Rückkommandierung dürfte kaum in Frage kommen, da militärische Haken lediglich militärische Interessen zu vertreten haben.

Der Hafenkommandant Pola

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

M. M. M. M.

- ENDIROT -
UFFICIO STACCATO
PER IL LITORALE ADRIATICO
TRIESTE

VIA ROMA 23 - Tel. 70-92
Azienda Ausiliaria
W. - Betrieb

ALLA DITTA
CERGNUL & NEGRINI
VIA BUONAROTTI N. 44
P O L A

R. PREFETTURA DI FOLA

PER 17 FEB 45

Dir

Al

9 febbraio 1945

Assunzione materiali.-

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

687/US

Fresi gli opportuni accordi con l'Ufficio
Materiali di Ricupero presso il S.C. per il Litora-
le Adriatico si autorizza Codesta Ditta al ritiro di
ca. Q.li 100 di archivio

giacenti presso la Prefettura di Fola, con l'impe-
gno però di spedirli immediatamente e direttamente
alla Cartiera Galvani di Cordenons.-

A spedizione effettuata verrà inviata a que-
sto Ufficio copia della fattura.-

per IL CAPO DELL'UFFICIO STACCATO
(Ogony Salmasi)

e p.c.

Al Supremo Commissario
Ufficio Materiali di Ricupero - Trieste
Al Deutscher Berater - Fola

Ala Prefettura - Fola

Al Endirot - Direzione Generale - Milano

Al Endirot - Padova

Ala Cartiera Galvani - Cordenons

2x

PREFETTURA REPUBBLICANA
DI TRIESTE

28
Trieste, 10 febbraio 1945.

DIVISIONE I.

N. 1131/2365.

DRŽAVNI ARHIV
UPAZINU (2)

XXV

Risposta alla Nota N. 146 in data 16/I/45.

OGGETTO

Bollettino atti Ufficiali

R. PREFETTURA DI POL.
PERV. U 17 FEB. 45

Allegati N.

Div.

XXVII

N° 146

Al la Prefettura (Ufficio Staccato) al

P O L A

*Altri fac.
(una lettera ser aff.
S. J. T. G. - n.
G. J. J. J.)*

In relazione alla nota sopra distinta si
comunica che non è possibile staccare da questo
Ufficio la raccolta completa del bollettino del-
le leggi dal Settembre 1943 a tutt'oggi, perchè
non si dispone che d'un esemplare soltanto, a
prescindere dal fatto che non le sono pervenuti
quelli di Ottobre, Novembre e Dicembre 1943 ed
in gran parte anche del 1944.-

IL PREFETTO

Marij.

Ass.

Comandante del Porto di Pola

Sebe

11-2-15

60

per l'ill. sig. Profeta

In risposta alla Vostra del 2 corr. Vi
comunico quanto appreso:

Non posso annullare l'ordine di trasferimento
nell'Obbt. Stivve, perché l'ordine è partito
da un superiore del resto Roriggio
non appartiene più alla mia giurisdizione.

È naturale che Vi siano volentieri in mente
se ne aveva la possibilità.

Ad annullare il trasferimento (anche prima)
perché gli ordini militari non hanno per scopo che
interessi militari >

Il Comandante del Porto di Pola

DRŽAVNI ARHIV
U-PAZINU (2)

Città di Rovigno d'Istria ⁴⁰⁴

N. 476

Rovigno d'Istria,

10 febbraio 1945.

Risposta a

OGGETTO: Apparecchi radio.

ALLA PREFETTURA di
POLA

ALLA QUESTURA di
POLA

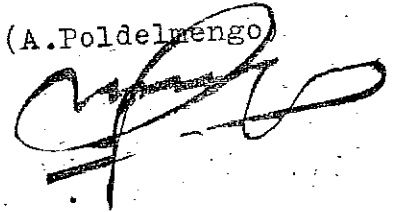
*Trevi senta
la mura*

Eseguito il sequestro e deposito presso questo Municipio degli apparecchi radio riceventi posseduti da privati cittadini, con la presente si chiede l'autorizzazione a poter restituire l'apparecchio radio a tutti quei privati possessori i quali - a giudizio dello scrivente e dell'Autorità politica locale - ne siano meritevoli.

In attesa di sollecite cortesi comunicazioni in proposito, si ringrazia vivamente.

Il Commissario Prefettizio

(A. Poldelmengo)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

AAI

PREFETTURA REPUBBLICANA DI FOLA

N. 17536/RAG.

Fola, 12 febbraio 1945/XXIII

Oggetto: Applicazione D.L. 8/7/1943 n. 610 per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

Agli E.C.A. della Provincia dell'Istria
All'Ospedale Santorio Santorio - FOLA

Ai fini di segnalare, su urgente richiesta del Ministero dell'Interno, il fabbisogno occorrente distintamente per il secondo semestre 1943 o per l'anno 1944, per le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di questa Provincia in relazione al D.L. 8 luglio 1943 n. 610, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 1943 che risultino assolutamente impossibilitate a fronteggiare la spesa con mezzi propri ordinari o straordinari, si invitano le Istituzioni in indirizzo a trasmettere subito e non oltre la fine del mese corrente, in duplice esemplare, due distinti prospetti nominativi del proprio personale al quale è stato concesso e corrisposto l'aumento del 125 % dell'assegno temporaneo di guerra nei due periodi suddetti.

I prospetti richiesti dovranno contenere i seguenti dati:

Numero progressivo, nome e cognome dell'impiegato o salariato, qualifica, ammontare dell'assegno temporaneo di guerra in godimento alla data 30 giugno 1943, ammontare dell'aumento del 125 % epoca per la quale è stato erogato l'assegno stesso (distintamente nei due periodi 1° luglio - 31 dicembre 1943 e nell'anno 1944) per ogni singolo impiegato o salariato, dimodoché nel complesso risulti la totale spesa effettivamente sostenuta nei singoli periodi.

In calce ai singoli prospetti dovrà essere indicato, oltre al numero e la data della deliberazione adottata con la citazione degli estremi di approvazione, anche la dichiarazione comprovante se l'Ente sia in grado di fronteggiare in tutto o in parte alla spesa oppure se non è assolutamente in grado di sopprimerla con i mezzi propri di bilancio né con opportune variazioni allo stesso utilizzando ogni possibile economia su stanziamenti passivi ed eventuali maggiori entrate.

Gli Enti ai quali la presente è diretta provvederanno perché analoghi prospetti siano compilati dalle Istituzioni esistenti nel Comune ed aventi personale con trattamento economico a carico dei rispettivi bilanci.

Tali prospetti saranno ritirati a cura degli E.C.A. e trasmessi in unico plico a questa Prefettura.

Si raccomanda la massima sollecitudine allo scopo di provvedere quanto prima all'eventuale rimborso delle spese di cui trattasi.

IL PREFETTO

ARTUSI

[Firma]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



273

AAi

PREFETTURA RETUBBIO VIA DI POLA

N.1988/II

Pola, 12 febbraio 1945/XLIII

Oggetto: Trattamento economico al personale statale richiamato alle armi.

All'Amministrazione Prov.le - POLA -
Ai Comuni della Provincia dell'Istria

In relazione alle nuove retribuzioni militari per la durata dell'attuale guerra, stabilite con Decreto Legislativo del Duce 31/8/44, XXII, n. 608 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 Ottobre u.s.n. 250), si ritiene opportuno richiamare la particolare attenzione su quanto disposto in merito al trattamento economico al personale statale richiamato alle armi dall'art. 2 del citato decreto che qui di seguito si riporta integralmente:

"" Il militare richiamato, in aggiunta al soldo ed all'indennità di equipaggiamento se ufficiale, può scegliere;

- a) l'indennità di guerra, qualora rivesta il grado di caporal maggiore o superiori,
- b) gli assegni civili, se il richiamato è dipendente dello Stato o degli Enti che saranno fissati nel regolamento e con le indicazioni e modalità ivi stabilite,
- c) il trattamento di assistenza familiare di cui all'allegata tabella n. 2.

L'assistenza familiare spetta altresì alle famiglie dei militari di leva e per tutto il periodo del servizio di leva.

L'indennità di guerra, il trattamento di assistenza familiare e gli assegni civili non sono cumulabili tra di loro. ""

Al riguardo si fa rilevare che l'opzione tra il trattamento civile e quello militare avviene tra gli assegni fissi e fondamentali del trattamento civile (stipendio, supplemento di s.a., assegno temporaneo di guerra ed aggiunta di famiglia) e la sola indennità di guerra od assistenza familiare del trattamento militare, di guisa che, anche optando per il trattamento civile, ai richiamati od arruolati volontariamente, resta acquisito il soldo, la razione viveri in contanti o in natura o, per i combattenti il soprassoldo di operazioni, nonché, per i sottufficiali e militari di truppa, il vestiario e l'alloggio gratuito. Per gli ufficiali v'è inoltre l'indennità di equipaggiamento.

Si fa, infine, rilevare che il predetto decreto ha vigore dal 9 settembre 1943/XXI e continuerà ad avere efficacia finché cessato l'attuale stato di guerra, non sarà stabilito il trattamento economico di pace.

Si pregano i Comuni di portare la presente circolare ad immediata conoscenza delle OC. PP. aventi personale proprio, esistenti nella circoscrizione comunale.

IL PREFETTO

ARTUSI



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

N. 2355/II

Pola, 12 febbraio 1945/XXIII

Oggetto: Retribuzione congedo non fruito.

All'Amministrazione Prov.le - POLA -
Ai Comuni della Provincia dell'Istria

Alcune Prefetture hanno chiesto al Ministero dell'Interno di conoscere se agli effetti della concessione della retribuzione del periodo di congedo non usufruito, possa essere considerato come prestato in servizio civile il tempo trascorso alle armi dai dipendenti statali e degli enti locali posteriormente al 1° gennaio 1944/XXII.

Al riguardo il detto Ministero precisa che il tempo trascorso sotto le armi dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni non può essere considerato servizio civile, neanche agli effetti di cui sopra.

Qualora il personale di cui trattasi sia stato richiamato alle armi alla data del 1° gennaio 1944 nulla deve essergli corrisposto.

Qualora, invece, sia stato richiamato alle armi posteriormente alla data suddetta, lo stipendio, per ferie non goduto, potrà essergli corrisposto nella misura di un dodicesimo per ogni mese di prestato servizio civile, computato per un mese intero le eventuali frazioni di mese purché superiori ai quindici giorni.

Per il periodo di tempo trascorso sotto le armi valgono le eventuali disposizioni vigenti in materia per gli appartenenti alle Forze Armate.

Si comunica quanto sopra per opportuna conoscenza e norma e con invito, alle Amm. ni Comunali di comunicare la presente circolare alle OO. PP. esistenti nella circoscrizione del Comune.

IL PREFETTO

ARTUSI

[Handwritten signature]

PREFETTURA REPUBBLICANA DI POLA

N. 1800/RAG.

Pola, 12 febbraio 1945/XXIII

Oggetto: Cimiteri per militari germanici.

Ai Comuni della Provincia dell'Istria

e. p. o.

alla Ragioneria della Prefettura - SEDE -

Il Ministero dell'Interno comunica che le spese relative alla sistemazione delle aree cimiteriali per la tumulazione di caduti appartenenti alle Forze Armate Germaniche gravano sul bilancio dello Stato.

I rendiconti delle spese suindicato devono essere trasmessi trimestralmente a questa Prefettura per il rimborso della spesa da parte dello Stato.

IL PREFETTO

ARTUSI

[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

[Handwritten signature]

12.2.1945.XXIII

GAB 416

Commissione revisione quadri ufficiali
e sottufficiali

Al Col. Melon Ruggero
Comandante 2° Regg. M.D.T.

POLA

Trascrivo per opportuna notizia il seguente telegramma del Gabinetto del Sottosegretario di Stato dell'Esercito:
"Riferimento revisione secondo grado quadri ufficiali, eventuali ricorsi debbono seguire prescritta via gerarchica senza sospendere provvedimento esonero. Dispongo: comandanti provinciali e regionali esprimeranno proprio parere con particolare riferimento fede politica impegnando propria responsabilità. Dovranno essere senz'altro esclusi ricorsi o domande di ufficiali che abbiano superato prescritti limiti di età fissati dalla legge ordinamento esercito repubblicano. Termine presentazione ricorsi è fissato entro dieci giorni da comunicazione provvedimento all'interessato. Sottosegretario Stato Esercito"

IL PREFETTO
(Artusi)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XXVIII

56

12.2.1945

Gab

473

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Richiesta buono per acquisto vetri.

Al Deutscher Berater

F o l a

Vi prego di voler rilasciare cortesemente un buono per l'acquisto di 16 mq. di vetro, per la sostituzione dei vetri di questa Prefettura rotti in seguito al bombardamento aereo di ieri.

h Il Prefetto

[Handwritten signature]

XXVIII

57

15/2

5 XXII

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

GAB.

459

Avvenimenti d'ordine pubblico abusivo prelievo di
vino e di bestiame.

AL DEUTSCHER BERATER

P O L A

Il Commissario Prefettizio del Comune di Parenzo segnala che il giorno 30 gennaio u.s. la Wehrmacht provvedeva a prelevare senza avvisi colli hl.12.20 da vino da tale Radioni Tommaso fu Tommaso da Villa Catuni, 17 contrattando il vino a lire 30.-il litro e poi pagandolo invece a lire 25.-il litro.

Successivamente, dopo l'esporto del vino, caricato su carrette militari a traino animale, una decina di soldati germanici si presentava a casa del suddetto Radioni e si faceva consegnare l'importo pagato lire 25.000.-uccidevano una scrofa pregna che asportavano ed asportavano inoltre due buoi del peso complessivo di quintali 14.

Lo stesso Commissario riferisce pure che anche in altre case della Villa vennero asportati dei prosciutti ed altre derrate alimentari.

IL P R E F E T T O
(ARTUSI)

2.

17-26-8

Mon. 25.
(Ediz. 1942-XX)

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Indicazioni di argenza: **17-26-8**

Indicazioni di quale si deve fare il numero del telegramma: **17-26-8**

Il Governatore non assume alcuna responsabilità per le conseguenze del servizio della telegrafia. Le telegrafiche inviate in meno di 24 ore per telegrafo, per telefono o per posta, devono essere completate dal mittente. Le telegrafiche inviate per telefono, corrispondenti al tempo medio dell'Europa centrale, e di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il **79** ore **17** al telegrafo di **Trasmissione**

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	N. m.	Parole	Data della presentazione Giorno e mese Ore e minuti	Via di stradamento e indicazioni eventuali d'ufficio

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

DESTINAZIONE

Ministero Interno Direzione Servizi Guerra
Torre Campo 781

2375. Pregato denunciare quale trattamento assistenziale possa effettuarsi ai famiglie bisognose di internati civili deceduti campi concentramento Germanici ed se famiglie stesse possono ottenere pensione guerra punto Capo Provincia Artusi



Indicazione

di Stato Il Prefetto

Tutti i correntisti postali, pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno, e fra correntisti di pagamenti e riscossioni mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esecuzione da qualsiasi banca.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XXVII

53

15/2

5

Gab. 459 ✓

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Avvenimenti d'ordine pubblico - abusivo
prelievo di vino ed asporto di letterecci.

AL DEUTSCHER BERATER

P O L A

Il Commissario Prefettizio del comune di
Parenzo comunica che nella giornata del 3
febbraio u.s. il reparto della Wehrmacht, di
stanza in San Pietro in Selve, si è presenta-
to in forza nella Villa Catuni, prelevando
del vino in numerose case, complessivamente
hl.15, pagandolo al presso di lire 30.- il
litro.

Inoltre nell'abitazione di tale Brattoni
Giovanni fu Giovanni, Villa Catuni n.16 e 23,
dove vennero prelevati hl.7 di vino, vennero
forzate le porte e finestre e penetrati nel-
l'interno dell'abitazione asportarono, su di-
chiarazione dell'interessato, i seguenti ef-
fetti letterecci, due lenzuola e 4 federe, più
Kg.100 di grano. ""

IL PREFETTO
(ARTUSI)

Raccomandata.

D. Dott. Ing. VAGNATI GAETANO

Buia (ndine).

R. PREFETTURA
PERV. 22 FEB 45

POLA 16 febbraio 1945

187

557

Al Prefetto della Provincia dell'Istria

Pola

Milano

*ricevuto
dal prefetto
il 17/2/45*

Al pref. del Ministero dell'Interno D. G. L. A.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Vi ringrazio del vostro interessamento circa le mie pratiche pendente col Corpo dei Vigili del Fuoco di Podestà Pila, ma mi riesce comunicarti che anche dopo la vostra gentile nota del 19 gennaio scorso, nulla ancora mi è pervenuto da parte di quel Comando, quantunque le attestazioni che vi sono state fatte sia dal Presidente del Consiglio di Amm.ⁿⁱ che dal Comandante stesso del Corpo.

È perciò quindi Prefetto, che sono costretto ancora una volta a pregarvi affinché vogliate portare il vostro personale esame su tutta la mia corrispondenza rimasta inerte, corrispondenza che invece non tratta solamente di liquidazioni di competenze a me dovute.

Dopo la sana, quanto eccelsa opera da me esplicata in Pola, per la rinascita ed il potenziamento di quel Corpo di Vigili, mi rincresce non poco lo strano, quanto poco corretto comportamento di quel Comando nei miei riguardi, tanto che mentre, con nota del 5 gennaio u. s. ne ho interessato il Ministero per i provvedimenti da adottare, lo stesso mi ha comunicato che, per l'avvenire, la trattazione di pratiche che mi riguardano sarà esplicata dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Udine!

ing. Vagnati Gaetano



MINISTERO DELL'INTERNO

Ragioneria Centrale

Divisione II Sez. II

Prot. N. 576/40200 Allegati

P.d.C. 721

14/3/1945

Ripostual f. del

Al CAPO PROVINCIA

Dir. Sez. N.

P. O. L. A.

OGGETTO Corresponsione
mensile al Dirigente delle
Carceri.-

P. O. L. A. 4 MAR 45

In relazione al telegramma n. 4622, qui pervenuto per conoscenza, si prega di favorire chiarimenti in merito alla corresponsione da parte di questa Prefettura del compenso di L. 1.000.000. = mensili a favore del locale Dirigente delle Carceri, con decorrenza del 1° aprile u.s. -

Mentre si partecipa che nessun precedente al riguardo risulta presso questi atti, la scrivente esprime l'avviso che tale spesa non possa rientrare fra quelle contemplate dai capitoli del bilancio del Ministero dell'Interno. -

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA

E/M.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

OGGETTO: Trattamento economico ai familiari dei militari dell'Arma dei Carabinieri trasferiti in Germania.-

Alla Cassa Centrale Tedesca (Gehöhrninstelle bei der Leitkommandatur - Via Coni Zugna n.5) in

VERONA

e per conoscenza:

Al Comando del Distretto Militare di Pola
Al Comune di Valle d'Istria

DRŽAVNI ARHIV
U PIZINU (1)

Il M. A. Bascelli Filippo, con tre figli, nel luglio 1944

è stato trasferito in Germania.-

Il Ministero della Guerra - Ufficio Centrale Assistenza (foglio 4548 del 4.1 ha chiarito che i militari dell'Arma dei Carabinieri - non inquadrati nella G. ma appartenenti a reparti italiani delle FF. AA. Repubblicane - sono stati ammassati nella Flak e pertanto considerati, a tutti gli effetti, militari in servizio nei reparti Germanici.-

L'avente diritto, prima del suo trasferimento in Germania, percepiva l'indennità di guerra di L. 2700.- mensili.-

Codesta Cassa è pregata di erogare ai familiari residenti a Valle d'Istria, l'indennità di guerra nella misura fissata dall'Autorità Germanica come previsto nel della circolare n. 1027/16-B del 24 maggio 1944 del Ministero delle FF. AA. Segretariato Generale per l'Esercito - Direzione Generale Servizi Amministrativi

Il Distretto Militare di Pola, ed il Comando Reggimento M. D. T. di Pola sono pregati di comunicare direttamente alla Cassa in indirizzo l'ammontare delle somme erogate ai familiari del M. A. Bascelli Filippo, ed il periodo a cui si riferiscono, per il relativo rimborso a Codesto Ente e per il conseguente guaglio e continuazione dei ratei mensili dovuti agli interessati dalla Cassa tedesca.-

Il Comune di Valle d'Istria è pregato di rendere edotti gli aventi diritto residenti nella sua giurisdizione.-

Tale procedura viene seguita in ottemperanza al foglio n. 5508/Ann. 04/2/5/3 e 13 gennaio 1945 del Comando Generale della G. N. R. Intendenza - Direzione Amministrativa - Ufficio I. Sezione III.

Il Capo dell'Ufficio Stalcio
(Ten. Col. Pasquale Tammaro)

(L. S.)

N. 355/45

Per conoscenza e norma di quanto sopra trascritto alla Signora Cozza Maria - Elvira Bascelli, res. a Valle, Piazza S. Marco n. 12.-

Il Commissario Prefettizio:
(Silvio Prodeani)



MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Delegazione Assistenza
POLA

R. PREFETTURA DI POLA

PER. L. 11 MAR 45

Dir.

Rola 15/2/45-XIII

N. 683/P di prot.

OGGETTO: Relazione visita ai Comuni eseguita nella 1^a quindicina del mese di febbraio 1945.

AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Ufficio Centrale Assistenza

P.C. 867

e...p...c...

AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Delegazione Assistenza

TRIESTE

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

POLA

AL 34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

P.C. 819

Durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 45 sono stati visitati i sottoelencati Comuni:

DIGNANO : Visitato il 1/2/45

Persone presentatesi: Nessuna

PAGAMENTO ASSEgni VARI: Il Comune e l'Off. Postale sono regolarmente in possesso dei ruoli permanenti assegni di prigionia per i militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. Il pagamento di detti assegni è stato regolarmente effettuato sino a tutto gennaio corrente anno ed eccezione di qualche beneficiario ritardatario che non si è presentato all'Ufficio Postale nei giorni stabiliti per il pagamento e che verrà pagato nel mese corrente.

Il ruolo assegni familiari dei congiunti alle armi per il mese di gennaio 1945 è giunto al Comune ed all'Off. Postale verso la metà del mese stesso. Il pagamento è pressoché ultimato.

Pratiche giacenti presso il Comune: nessuna

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti amministrativi: nessuna

PRATICHE incomplete in possesso della Delegazione portate sul posto e completate : n. 3.

VALLE D'ISTRIA (con sede in Dignano) Visitato il 1/2/45.

Persone presentatesi: Nessuna

Pagamento assegni vari:

Come per il Comune di Dignano.

Pratiche giacenti presso il Comune : Nessuna

Pratiche complete inviate direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi:
(Nessuna)

Pratiche portate sul posto e completate: N. 1

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

SAN VINCENZI (con sede in Dignano) visitato il 1/2/45

Persone presentatesi: nessuna

Pagamenti assegni Vari: Prolegus regolarmente (ancor. in corso per il mese di gennaio 45.

Il Comune e l'Ufficio Postale sono in possesso dei relativi ruoli per l'Esercito, per l'Aeronautica e Marina.

Pratiche giacenti presso il Comune: Nessuna

Pratiche incomplete già in possesso della Delegazione, portate sul posto e completate: N. 2

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: nessuna

CALFALANCO (con sede in Dignano) visitato il 1/2/45

Persone presentatesi: N. 2 (Esercito gruppo A)

Le suddette persone sollecitano la corresponsione degli assegni familiari per avere il figlio inquadrato nella SS Germanica; le cui pratiche sono già state trasmesse dal Comune al competente Off. Succursale della SS in Via Rizzo n. 21 Trieste. - E' stato sollecitato il predetto Ufficio per la sollecita evasione della pratica in parola. -

Pagamenti assegni Vari: Il Comune e l'Ufficio Postale sono in possesso del Ruolo permanente su ogni di prigionia per l'Esercito, Marina ed Aeronautica il cui pagamento ai beneficiari è stato effettuato a tutto gennaio c..

Il ruolo assegni familiari dei militari alle armi è giunto al Comune ed al l'Ufficio Postale nella prima decade di gennaio. Il pagamento di detti assegni effettuato a tutto il mese di gennaio 1945.

Pratiche giacenti presso il Comune complete e ritirate: n. 3

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: Nessuna

Pratiche incomplete in possesso della Delegazione portate sul posto e completate: N. 4

La visita è stata effettuata dal Delegato che si è trattenuto sul posto la intera giornata.

Comune di PISINO Visitato il giorno 9/2/45

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

Persone presentatesi:

Esercito	Gruppo A	n. 4	
"	B	n. -	Totale n. 6
"	C	n. 2	

Marina e Aeronautica: nessuna

Per le suddette persone si sono compilate le schede di famiglia. *

Le 4 persone del gruppo A due sono ucraini di militari, i cui mariti, già beneficiari degli assegni spettanti, sono deceduti e pertanto chiedono l'intestazione degli assegni al loro nome.

E' stato interessato il competente Distretto Militare che ha provveduto in conseguenza.

Le altre due persone reclamano il mancato pagamento degli assegni di prigionia; di cui hanno presentato domanda da circa due mesi.

Seguiti gli opportuni accertamenti presso il Distretto Militare è risultato che le pratiche relative sono state messe a pagamento a fine mese di gennaio.

...../.....

Pratiche giacenti presso il Comune: n. 0.

Pratiche già in possesso della Delegazione -incomplete- portate sul posto e completate: n. 1

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: n.n.

GIUGINO (con sede in Pisino) visitato il giorno 10/2/45

Persone presentatesi:

Esercito aere . . . n. 5

Per le suddette persone sono state compilate le schede di famiglia.-

Di dette persone due reclamano gli assegni di prigionia di cui hanno presentato domanda al Distretto da circa 2 mesi senza avere ricevuto nulla.

Le rimanenti tre reclamano sussidiità assenti di prigionia arretrate.- Sono giunti gli opportuni accertamenti e risultato che il Distretto ha già provveduto nel mese di gennaio c..ad inviare le competenze dovute a tutte le

persone suddette a mezzo assegni in c/o postale. Sono state inoltre inviate all'Uff.Postale le varianti al ruolo assegni di prigionia di modocché col

mezzo di febbraio c.. le prime due persone possono riscuotere gli assegni a loro spettanti presso l'Ufficio Postale medesimo.-

Pagamento Assenti: (vedi quanto è detto per il Comune di Antinone)

Pratiche giacenti presso il Comune e ritirate: n.3

Pratiche già in possesso della Delegazione -incomplete- portate sul posto e completate: n. 1.-

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: n. --

Comune di Rogliano (con sede in Rogliano) visitato il 10/2/45

Persone presentatesi: nessuna.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Pagamento assegni vari:

Il Comune è in possesso del ruolo permanente assegni di prigionia per l'Esercito per la Marina e per l'Aviazione.

Il pagamento viene effettuato dall'Uff.Postale di Castel Lupogliano (assendo quello di Rogliano non funzionante)

Il Segretario Comunale ha riferito che i pagamenti sono stati eseguiti fino a tutto gennaio per la Marina e per l'Aeronautica, mentre uno in corso al per i mesi di dicembre 44 e gennaio 45 per i congiunti dei militari dello Esercito, inquanto il ruolo di questi ultimi è giunto verso la metà di gennaio.

Il ruolo assegni famigliari per i militari alle armi per il mese di gennaio è giunto all'Ufficio Postale ed al Comune nella prima decade di gennaio. Il pagamento per detto mese regolarmente effettuato.

Pratiche giacenti presso il Comune -complete- e ritirate: n. 3

Pratiche -incomplete- già in possesso della Delegazione portate sul posto e completate n. 3.

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: nessuna

Comune di VALDARSA (con sede in Pisino) visitato il 10/2/45.

Persone presentatesi: nessuna.

Pagamento assegni vari: Il Comune e l'Uff.Postale sono regolarmente in possesso del ruolo permanente assegni di prigionia per i congiunti dei militari

...../.....

PROVVEDITORATO AGLI STUDI POLA

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREFETTURA DI POLA

19 FEB 1955

ROVIGNO

E p.c.

ALLA PREFETTURA DELL'ISTRIA

AL PRESIDE del GINNASIO di ROVIGNO

AL DIRETTORE della SCUOLA di AVVIAMENTO di ROVIGNO

AL DIRETTORE DIDATTICO di ROVIGNO

prot. n° 779

risp.al n°390 del 2/2/45

oggetto: chiusura temporanea delle scuole.

Con riferimento a lettera n° 390 del Commissario prefettizio di Rovigno inviata per conoscenza a questo Ufficio e presi gli accordi con il Capo della Provincia, vi comunico che i Podestà o Commissari Prefettizi non sono autorizzati di disporre la sospensione delle lezioni nelle scuole, dipendenti dal Provveditorato agli studi.

Spetta unicamente ai Presidi e Direttori di giudicare se sia possibile continuare l'insegnamento anche in mancanza di vetri e del riscaldamento o se sia il caso di proporre a questo ufficio la sospensione delle lezioni.

Nel Liceo Magistrale, nella Scuola Tecnica Commerciale e nella Scuola Tecnica Industriale di Pola e in molte altre scuole dell'Istria si continua l'insegnamento senza riscaldamento. I Comuni ed i capi istituto hanno provveduto a sostituire i vetri mancanti delle aule con materiale di ripiego.

Prego perciò il Commissario Prefettizio di collaborare con la scuola ed invito i capi istituto di sollecitare la ripresa delle lezioni.



IL REGGENTE TEMP.
(Ing.E.Del Fabbro)

Del Fabbro

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

X XVII

17/2

5 XXI

Gab.

487

259 dell'11/1

Trasferimento Comandante Piazza di Rovigno

AL COMMISSARIO FEDERALE DEI FASCI
REPUBBLICANI

P O L A

In relazione all'interessamento richiestomi col foglio sopra-
indicato, comunico, per notizia, la seguente lettera del Hafenkom-
mandant di Pola, cui avevo rivolto analoghe premure:

"Non posso annullare l'ordine di trasferimento dell'Oblt. Stüwe
perchè l'ordine è partito dai miei superiori. Del resto Rovigno
non appartiene più alla mia giurisdizione.

"E' naturale che Vi verrei volentieri incontro se ne avessi la
possibilità.

"Ad annullare il trasferimento non è neanche il caso di pen-
sarci, perchè gli ordini militari non hanno per scopo che in-
teressi militari."

DRŽAVNI ARHIV
U PIZINU (2)

IL P R E F E T T O
(ARTUSI)

26

X XVII 40

17/2

5

GAB. 470 ✓

Apparecchi radio Rovigno

Al Comando 2° Regg. M.D.T.

P O L A

Il Commissario Prefettizio del Comune Rovigno riferisce che tutti gli apparecchi radio dei privati cittadini di quella città sono stati sequestrati e depositati presso il Municipio.

Il predetto Commissario chiede ora di essere autorizzato a restituire l'apparecchio radio a tutti i privati, che ne siano meritevoli.

Prego voler esprimere il parere in proposito.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

2.
DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

11
SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA

ANONIMA PER AZIONI CON SEDE IN TRIESTE
CAPITALE SOCIALE L. 52.500.000, interamente versato

DIREZIONE DELLA ZONA DELL'ISTRIA

N.º W/132 M/z



C. P. C. POLA N. 12536

e p.g.

On. PREFETTURA REPUBBLICANA

Al DEUTSCHE BERATER

e Al DEUTSCHE BERATER Abteilung Betriebsarbeit

Danni guerra

Informiamo cod. on. Prefettura che danni rilevanti
sono stati arrecati ai nostri impianti in seguito al bombardamento
aereo del 13 febbraio 1945.

Non appena ultimati gli accertamenti rimetteremo re-
golare denuncia d'indennizzo all'Intendenza di Finanza di Pola.

Con osservanza.

SOCIETÀ ELETTRICA DELLA VENEZIA GIULIA
ZONA DELL'ISTRIA

Il Direttore

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

19/2

5

496
GAB. ✓

Commissione revisione quadri ufficiali
e sottufficiali

AL Col. MELON Ruggero
Comandante 2° Regg. M.D.T.

P O L A

Trascrivo per opportuna notizia il seguente
telegramma del Gabinetto del Sottosegretario
di Stato dell'Esercito:

""Riferimento richiesta 23 ottobre ore pervenu-
ta cotesta Commissione revisione Ten. Colonnello
Caci Angelo et riferisca giudizio mezzo più cele-
re fine.""

IL PREFETTO
(ARTUSI)
2

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



MUNICIPIO DI CAPODISTRIA

PROVINCIA DELL'ISTRIA

XXIII

N. 954

Capodistria, addì 20 febbraio

1945

Risposta a nota del 9.2.1945

N. 419/Gab.

Oggetto: Ex Senatori.

PREFETTURA DI POLI

PERU 26 FEB 45

Div.

Alla Prefettura Repubblicana

N. 419

Al.

P. O. L. A.

In risposta alla nota sopracitata s'informa che in questo Comune non risiede alcun ex senatore.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Commissario Prefettizio
(Ing. Ott. Mario de Vilas)

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Sub

R. PREFETTURA DI ROMA
PERV. L. 22 MAR 45

MODULARIO
 C-Telegr. 68

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il *22/3/45*
 Per il circuito *713*

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al luogo medio del
 ricevimento e dei telegrafi interni e con vari paesi esteri di
 seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo
 il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo
 quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
50	3033	PRVJ A...	P 3 713	85	115 TR 22	1430

Ord. 62 del 19-5-42 XX - A. Alroldi - Verbania - 2.650.000

222

PRVJ AS JTA AI JAPI PROVINCIA TUTTI AT PRESIDENTI COMMISSIONE
 REVISIONE SECONDO GRADO QUADRI UFFICIALI ET SOTTUFFICIALI IN ESSO PREFETTURA
 TUTTE ET PER CONOSCENZA AT MINISTERO FORZE ARMATE GABINETTO DESENZANO AT
 STATO MAGGIORE ESERCITO BERGAMO AT COMANDI MILITARI REGIONALI TUTTI AT COMANDI
 MILITARI PROVINCIALI TUTTI

1230/G/12/4 dal 22 febbraio 1945 alt. proviene da corpo sottosegretario
 cito nucleo gabinetto p 3 713 alt. ribadisco concetto che la commissione
 revisione secondo grado con il 30 dicembre 1944 23 romano hanno finito
 il loro compito per quanto riguarda gli ufficiali alt. continuano a
 permanere in funzione soltanto quelle commissioni che debbono ancora
 ultimare revisione sottufficiali et unicamente a tale fine alt. le com-
 missioni che hanno ultimato revisione ufficiali et sottufficiali sono
 quindi sciolte alt. analogamente le commissioni che tuttora permangono
 in funzione per portare a termine revisioni sottufficiali a lavoro ul-
 timato dovranno considerarsi come sopra alt. Tutto il materiale di dette
 commissioni dovrà essere trasmesso al mio ufficio centrale p 3 713
 alt. sottosegretario stato esercito Basile

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)



CITTÀ DI ROVIGNO D'ISTRIA

COPIA

PARTITO FASCISTA REPUBBLICANO

SEDE DI ROVIGNO

Rovigno 22 febbraio 45.XXIII

N° 93 S.P.

Risposta al foglio 580 del 21andante

OGGETTO : Restituzione apparecchi radio sequestrati.

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO DEL COMUNE DI

ROVIGNO D'ISTRIA

Alquanto sibillina mi giunge la Vostra richiesta che evada a stretto giro di posta.

Il sequestro degli apparecchi radio non è stato ordinato da me ma dalla Questura Repubblicana di Pola su ben chiara circolare del Ministero dell'Interno. La facoltà mia è limitata al N.O. per i detentori di apparecchi regolarmente iscritti al P.F.R. Tali autorizzazioni sono già state date con lettera riservata n° 43 in data 2 corrente mese. Viene da se quindi che non sono in grado di esprimere pareri anche perchè non concessomi.

Se credete di poterli restituire o sotto Vostra responsabilità o dietro autorizzazione di organi superiori, fatelo pure; io, lo rimetto, non posso ingerirmi in questa questione neppure se da V.S. autorizzato.

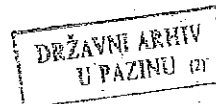
Distinti saluti.

EDOARDO MORARO

Commissario Politico Comandato

firmato : Moraro.

*non port. - allegare
alle notizie:*



RAA

*27/2
risposta al Post. di
Rov. che per parte
funziona a sua discrezione*



Der Deutsche Berater für die Provinz Istrien
IN POLA

ABTEILUNG: I.II./Dr.Sk.

An den
Herrn Praefekten in
der Provinz Istrien

P o l a

Betreff: Beschlagnahme von Radiogeräten durch die Miliz

Bei meinem letzten Aufenthalt in Portorose wurde mir vom Leiter meiner Aussenstelle ein Befehl des Milizkommandanten von Capodistria vorgelegt, mit dem angeordnet worden war, dass die Radiogeräte durch die Miliz einzuziehen waeren. Lediglich jenen Personen, die nach Meinung der Miliz als politisch verlaesslich zu betrachten und vor allem bei der Faschistischen Partei eingeschrieben seien, sollten die Geräte belassen werden.

Ich habe Anweisung gegeben, da dieser Befehl unstatthaft war, dass die Radiogeräte wieder an die Eigentüemer heraus gegeben werden muessen.

Als ich in dieser Angelegenheit Herrn Oberst Melon als Milizkommandanten um Aufklaerung bat, wurde mir von seiner Seite berichtet, dass Sie eine derartige Weisung an die Miliz gegeben haetten. Diese Weisung waere auf Grund einer Anordnung des italienischen Innenministeriums erfolgt. Da es sich bei dieser Massnahme um eine Angelegenheit sehr bedeutsamer Art handelt, bitte ich um Aufklaerung, wie Sie eine derartige Weisung ohne Zustimmung des Deutschen Beraters an die Miliz geben konnten.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Pola, den 21. 2. 1945. 40
R. PREFETTURA DI POLA
PERV. U 27 FEB 45
Div.
Att. Gab N° 592

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI POLA

LEGGE 18 MAGGIO 1942-XX - N. 566 - SEDE IN POLA VIA MUZIO N. 9

Segreteria - GM/ns

UFFICIO

(da citare nella risposta)

C. P. C. N.º 8074

Telegrammi:

Consiglieri - Pola

Telefoni:

Direzione: 709

Uffici: 187 - 189

Ammessi: 770

R. PREFETTURA DI POLA

PERV. 11 23 FEB 45

Div. *Inf.*

N.º

Alla

Prefettura Repubblicana

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU 12

P O L A

23 febbraio 1945

Pola, li

OGGETTO: Trasferimento uffici.

al Dr. Moscarillo

In esito alla richiesta rivolta dal Vs/ Sig. Dott. Moscarillo circa l'argomento in oggetto, Vi comuniciamo che:

- 1) A Capodistria abbiamo a disposizione gli ambienti atti e sufficienti ad ospitare i trasferenti uffici;
- 2) A Pola rimarrebbe oltre alla locale filiale anche un ufficio staccato con competenza sulle ns/ dipendenze di Rovigno, Dignano e Pisino;
- 3) A Capodistria dovrebbero trasferirsi n.º 21 impiegati con n.º 16 familiari (totale 37 persone);
- 4) A Pola dovrebbero rimanere n.º 12 impiegati (tra ufficio staccato e filiale);
- 5) A Capodistria sarebbero necessarie 10-12 stanze ammobiliate e 7 appartamenti. Dal punto di vista dell'alimentazione i dipendenti e familiari verrebbero ad essere ammessi alla mensa dell'Istituto della Previdenza Sociale già in funzione;
- 6) Per il trasporto degli atti, macchine e cose minimamente indispensabili all'immediato funzionamento degli uffici e al personale dipendente necessitano due autocarri della portata di 60 quintali salvo integrare con un trasporto successivo, eseguito con più comodo, il fabbisogno effettivo.

Consorzio Agrario Provinciale

McGloyle

UFFICIO PROVINCIALE DI COLLOCAMENTO

POLA

Direzione

Prot. n. 876

Risposta al foglio N.º

del

Allegati n.º

OGGETTO

Trasferimento Ufficio

R. PREFETTURA DI P.O.L.A. 23 febbraio 1945
 PERV. 2 MAR 45
 DIV. *fh* N.º
 ALL. PREFETTO
 Capo della Provincia dell'Istria

P.O.L.A.

Al

CONSULENTE GERMANICO
 Sezione Lavoro

P.O.L.A.

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)

Nella risposta citare il numero di protocollo

L'Ispettorato Regionale del Collocamento di Trieste, esaminata la situazione di questo capoluogo e riconosciuta l'impossibilità per questo ufficio di svolgere il proprio lavoro a causa dei lunghi allarmi, ha autorizzato il trasferimento della sede a Pirano o in caso di impossibilità in qualche altro paese nelle vicinanze dell'Ispettorato Regionale, per assicurare l'esistenza dell'ufficio e porre in salvo il considerevole patrimonio.

Si fa presente che in questo capoluogo rimarrebbe l'ufficio preposto al servizio vero e proprio del collocamento, nonché un ufficio di corrispondenza e coordinamento che dovrebbe svolgere tutte le altre pratiche inerenti ai vari servizi e in ispecie a quello del lavoro e dovrebbe provvedere al collegamento con tutti gli altri uffici distaccati.

Il personale che rimarrebbe nel capoluogo è il seguente:

- 1) Da Re Emilio - Direttore
- 2) Wolf Giuseppe - Capo Ufficio - collocatore
- 3) Bressan Salvatore - Capo Ufficio - Uff. Stat. e Accert.
- 4) Blascovich Enrico - interprete
- 5) Salvaro Bianca in Zuban che assumerebbe l'ufficio corrispondenza e di coordinamento.
- 6) Pezzoli Silva, che svolgerebbe i lavori dell'ufficio archivio e copia
- 7) Lentini Giovanni - fattorino.

Si trasferirebbero invece gli uffici:

Segreteria - Amministrazione - Organizzazione Periferica, Ufficio Germania - Archivio e copia.

I dipendenti che dovrebbero sfollare, perché preposti ai predetti servizi, sarebbero i seguenti:

- 1) Miglia rag. Edvino - contabile ec. - C.U. Amministraz. FF. Capo Pers. F.F. Sost. Dirett.

./.

- 100
- 2) Re Giordano - Capo Ufficio - Uff. Migrazioni e Germania
 - 3) Menin rag. Aldo - Collocatore - Uff. Organizz. Periferica
 - 4) Siguri Lina - Impiegata concetto - Contabile Uff. Amministrazione
 - 5) Marinig Elida - Impiegata concetto - Uff. Segreteria
 - 6) Giurco Nada - Impiegata d'ordine - Uff. Collocamento
 - 7) de Toffoli Gigliana in Bressan - Imp. d'ord. - Uff. Stat. e Accert.
 - 8) Turzolla Lilliana - impiegata d'ordine - dattilografa
 - 9) Ulianich Maria - impiegata d'ordine - Uff. Statistica e Accert.
 - 10) Mosetti Clara - Impiegata d'ordine - Uff. Statistica e Accert.
 - 11) Grego Otello - Usciere

Dopo quanto su esposto, si chiede il nulla-osta per il trasferimento in parola, che si prega venga trasmesso con cortese urgenza per poter svolgere le opportune pratiche.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Da Re Emilio)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



93

Opera Balilla

COMITATO PROVINCIALE DELL'ISTRIA

P O L A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

no 576

POLA, 24 febbraio 1945/XXIII

Ufficio Segreteria
N. di protocollo *732-8*
Risposta
del
OGGETTO:

Dr. Fachin

Alla Prefettura Repubblicana dell'Istria

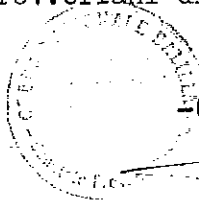
P O L A

Informo codesta Prefettura che in caso di sfollamento degli uffici questo Comitato avrebbe la possibilità di sistemarsi a Cpodistria nella sede del Fascio od, eventualmente, nella palestra.

Il seguente personale seguirebbe il Comitato:

Luciani Giovanni - Presidente - con la figlia [redacted];
Bearzi Maria - Fiduciaria Provinciale - con il padre [redacted] e la madre [redacted];
Bernardon Cesare - Segretario Amministrativo -
Urbani Mario - Direttore Ginnico-Sportivo - con la madre [redacted] e la zia materna [redacted];
Defari Udovisi Mafalda - istruttrice addetta all'ufficio Ginnico-Sportivo - con la madre [redacted];
Vidali Silvana - istruttrice - con la madre [redacted];
Sardo Zita - impiegata - con la figlia [redacted];
Vicini Anna - impiegata -
Tognon Ervino - impiegato - con la [redacted] e la nonna [redacted];
Tropielli Silvia - impiegata -
Dassena Adelma - impiegata - [redacted];
Drusi Riveglia - impiegata Comitato Prov. Orfani di Guerra.

26



IL PRESIDENTE
-Cap. Giovanni Luciani-



C. F. P. A.

UNIONE PROV. FASCISTA PROFESSIONISTI E ARTISTI
P O L A

Prot. N.

6461

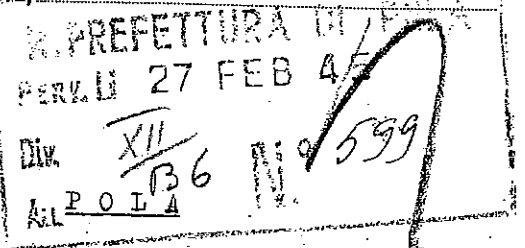
OGGETTO: Trasferimento uffici.

Dr. Fada

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA

Pola, 24.2.1945

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU - 9



Con riferimento alle sollecitazioni di codesta Prefettura, si rende noto che questa Unione ha la possibilità di trasferire i propri uffici a Capodistria presso la sede di quel Sindacato Avvocati e Procuratori.

All'imballo del materiale più essenziale ed al trasferimento di esso, vi provvederà questa Unione compatibilmente con i mezzi a disposizione al più presto possibile.

IL PRESIDENTE REGGENTE:

Antig



CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

UNIONE PROVINCIALE DELL'ISTRIA

Il 10/1 di prof.
(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N.

del

25 febbraio 1945.

Riva Vittorio Emanuele III - Casella postale 130
Telefono 384 - Indirizzo telegr.: RURALI POTA

OGGETTO: Trasferimento uffici

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

AL CAPO DELLA PROVINCIA
DELL'ISTRIA

P O L A

Si prega di trattenere un solo oggetto per ogni lettera.

In seguito all'intensificazione dell'attività aerea nemica su questo capoluogo, la scrivente Unione è venuta nella impossibilità di funzionare, sia per il prolungarsi giornaliero degli allarmi come per la mancanza di sede essendo quella attuale gravemente danneggiata da bombardamento.

Altra difficoltà di funzionamento è costituita dalla precarietà dei mezzi di collegamento con i più importanti comuni della provincia, posti sulla costa occidentale e al centro dell'Istria, la cui attività risente molto della mancanza della azione diretta di questa Unione.

Tenute presenti queste considerazioni, questa Unione avrebbe divisato di trasferire la propria sede provinciale scegliendo il comune di Buie quale località adatta alle sue necessità e per fare ciò rivolge con la presente viva preghiera di voler concederle l'indispensabile benestare ed eventuali ordini e istruzioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Tullio Cariblatp)

105

PROVINCIA DELL'ISTRIA PREFETTURA DI POLA

26 febbraio 1945/XXIII

PER IL 27 FEB 45

N.º

Risposta alla nota dd.

OGGETTO: Trasferimento uffici provinciali e para-provinciali.

Nro. 1 allegato

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al prefetto dell'Istria

Per l'eventualità che anche gli uffici pubblici debbano lasciare Pola in dipendenza delle disposizioni emanate per lo sfollamento della città, credo opportuno di comunicare i provvedimenti che intenderebbe adottare quest'Amministrazione per gli uffici ed istituti da essa dipendenti o che ad essa n tono / capo (istituti para-provinciali).

I) Verrebbero trasferiti da Pola i seguenti uffici:

- 1) Uffici centrali della Provincia
- 2) Uffici del Consorzio provinciale antitubercolare
- 3) Uffici della Federazione O.N.M.I.
- 4) Uffici del Comitato provinciale antimalarico.

II) Rimarrebbero invece a Pola i seguenti istituti:

- 1) Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi con l'annessa Stazione disinfezione
- 2) Dispensario antitubercolare
- 3) Casa della Madre e del Fanciullo.

==== : ====

III) Gli impiegati che seguirebbero nella nuova sede gli Uffici elencati ad I sono indicati nell'unito prospetto (Allegato A). - Complessivamente sarebbero 19 impiegati di ruolo e 8 impiegati avventizi. Con loro partirebbero che 20 familiari.

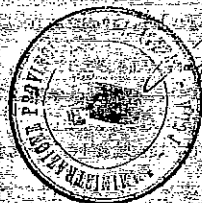
IV) Le località prescelte da quest'Amministrazione sarebbero le seguenti, che sono indicate in ordine di preferenza, tenuto conto dell'opportunità di slocare gli uffici in località non troppo distanti da quella in cui si trasferirà la Prefettura:

- 1) Capodistria
- 2) Buie
- 3) Umago.

V) Gli Uffici porterebbe con se l'archivio corrente e gli atti e registri strettamente necessari al loro funzionamento, nonché le macchine scrivere e contabili, non però il mobilio.- Gli impiegati e loro famari potrebbe portare un bagaglio limitato a 50 - 60 Kgr. per persona, tre una valigia a mano.-

VI) Il trasporto dovrebbe essere effettuato mediante corriere o autocarri; eventualmente, in caso di necessità, solo il trasporto delle per sarebbe effettuato mediante autoveicoli, mentre i materiali di ufficio e i bagagli potrebbero essere trasportati via mare.-

Il Commissario Prefettizio
(Avv. Iginio Vernier)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

GAB. 465
390

2/2.945

Riapertura delle scuole

Al signor Commissario Prefettizio
del comune di

ROVIGNO

e per conoscenza

Al Sig. Provveditore agli Studi

P O L A

Vi prego di voler provvedere con ogni
sollecitudine alla riapertura delle scuole
di cotestà Città temporaneamente chiuse per
deficienza di riscaldamento.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

188

27/2

5

GAB. 557



Dottor Ing. Vagnati Gaetano

Al Signor
Comandante Vigili del Fuoco

P O L A

L'ingegnere Vagnati Gaetano mi riferisce che, nonostante le assicurazioni avute, non ha ancora riscosso le competenze spettantegli.

Vi prego pertanto di volermi comunicare dettagliatamente i motivi, per i quali al predetto ingegnere non è stato finora liquidato quanto a lui dovuto.

Gradirò un sollecito cortese cenno di riscontro.

IL PREFETTO
(ARTUSI)

7

98

Mod. 167 A - Ediz. - 1941 XIX

MODULARIO
C. - Dir. Pr. Poste - 439

P.



AMMINISTRAZIONE
DELLE
Poste e dei Telegrafi

Direzione Prov. di Pola
Ufficio Segreteria
Prot. N. 2102/218
Allegati

Pola , Addi 27/2/1945¹⁹

A/la Prefettura Repubblicana

Gabinetto

P O L A

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO: Sfollamento uffici.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU. (2)

Siedlo - Padova - 9 - 41 XIX - Ord. 20 - 395.000

Con riferimento al colloquio verbale, si
partecipa a codesta Prefettura che nell'eventualità
di sfollamento degli uffici di questa Direzione
Provinciale necessiterebbero di allegare nr 18 fami-
glie e nr 8 celibi.

Di quest'ultimi 4 sono maschi e 4 femmine.

Il Direttore Provinciale

(Cumin)



MUNICIPIO DI DIGNANO D'ISTRIA

Prot. N.º 814/45

Risposta al f.o. n.

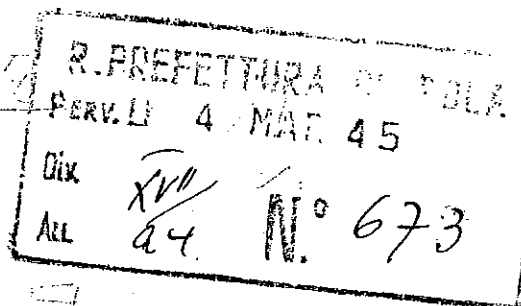
del / / 1945

Allegati N.º / / 1945

OGGETTO:

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Feb
Dignano, 27 febbraio 1945-XXIII



AL PRESIDENTE
DEL COMITATO PROV. LE DI PROTEZIONE ANTIAEREA

P O L A

Il giorno 24 gennaio c.a. ha avuto luogo a Dignano la leva per il servizio obbligatorio del lavoro e in quell'occasione venne presentata al Presidente della Commissione di Leve una lista nella quale erano inclusi tutti gli addetti alle squadre antiaeree, con la richiesta di concedere l'esonero per tale loro qualità. Alcune delle persone sopraindicate sono state esonerate per il servizio dell'U.N.P.A., altre per motivi diversi. Sono state escluse altre 10 persone la cui lista segue a parte, e poichè tale loro esclusione ha provocato un certo disagio, per la mancanza di uomini istruiti al lavoro del genere, si interessa caldamente codesto Comitato Provinciale a voler interporre i suoi uffici presso il Signor Berater di costà, affinchè con analogo provvedimento conceda l'esonero trattandosi, considerato il momento attuale, che il lavoro delle squadre dell'U.N.F.A. va considerato quale servizio di guerra.

Vi sarò grato di trattare la presente richiesta con urgente premura, perchè già col 1 marzo c.a. le persone indicate nell'elenco dovranno presentarsi al servizio del lavoro.



IL COMITARIO PROVINCIALE

MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Delegazione Assistenza
POLA

20 MAR 45

n. 800 /P di prot.

28/febbraio/45

OGGETTO: Relazione visita ai Comuni eseguita nella seconda quindicina del mese di febbraio o.u.=

AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Uff. Centrale Assistenza
e..p..o.. AL MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Delegazione Assistenza
ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA
AL 34° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

P.C. 867

TRIESTE

P O L A

P.C. 819

Durante la seconda quindicina del mese di febbraio 45 sono stati visitati i sottoelati Comuni:

ERPELLE - COSINA Visitato il 17/2/45

Persone presentatesi:

Esercito	Categ.	C.	n.
Marina			5
Aeronautica	"	A	nessuna
Vario			n. 1
			n. 6

DRŽAVNI ARHIV
UPAZINU (2)

Le 5 persone del gruppo C in possesso di lettera con n.ro di FeldPost sono state invitate a produrre domanda e relativi documenti per la corrispondenza degli assegni famigliari.

La pratica dell'Aeronautica riguarda reclamo per aver ricevuto le competenze assegni di prigionia sino al luglio 1944 e poi più nulla. Verrà interessata la Delegazione di Padova ad eseguire accertamenti.

Delle 6 pratiche del gruppo Vario 4 sono state definite sul posto col Comune che a norma di circolare prefettizia corrisponderà 3 mesi di soccorso giornaliero in quanto trattasi di congiunti di internati civili.

Per le altre due si sono compilate le schede di famiglia e verrà interessata l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale a continuare la corrispondenza degli assegni famigliari sospesi il 31/3/944.

PAGAMENTO ASSEGNI VARI:

Esercito. Ruolo assegni di prigionia relativo alla mensilità di gennaio 45 emesso il 7/2/45 è giunto all'Uff. Postale il 16/2/45. All'Uff. Socco. del Comune non è giunto, permane quello base relativo al mese di novembre.

Marina. Ruolo assegni di prigionia relativo alla mensilità di gennaio 45 emesso il 31/12/45 è giunto all'Uff. Postale il 10/1/45, al Comune non è giunto alcun ruolo. Per il mese di febbraio emesso il 3/2/45 è giunto all'Uff. Postale il 10/2/45, al Comune nulla.

Aeronautica: Non esistono ruoli.

Pratiche incomplete giacenti presso il Comune : nessuna

Pratiche complete giacenti presso il Comune : "

Pratiche inviate direttamente dal Comune agli Enti Amm/vi : nessuna

Arteneti all'Esercito -alla Marina ed All'Aviazione.
Il pagamento di detti assegni é effettuato dall'Uff. Postale di Valdarsa se-
ra inconvenienti. I beneficiari sono stati soddisfatti degli assegni loro
spettanti: Marina ed Aviazione sino a tutto gennaio; Esercito, il cui ruolo
é giunto verso la metà di gennaio, con decorrenza dicembre 1944, in corso di
pagamento per i mesi di ~~XXXXXXXX~~ dicembre 44 e gennaio 45.
Gli assegni famigliari per i congiunti dei militari alle armi sono stati ri-
golarmente pagati ~~XXXXXXXX~~ a tutto gennaio 45.

Pratiche giacenti presso il Comune complete e ritirate ; n. 4

Pratiche incomplete, già in possesso della Delegazione completate sul posto
n. 3

Pratiche trasmesse direttamente dal Comune agli Enti Amministrativi: n. -

La visita é stata effettuata dal Maresciallo Maggiore addetto che si é
trattenuto sul posto, due intere giornate, =

IL MAGGIORE DELEGATO
Rinaldo MOY

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

XVII
a 1
Pola 28/2.1945-XXIII

Ho preso atto di quanto mi avete comunicato con lettera del 31 gennaio c.a. e Vi faccio presente che non ritengo sia opportuno che veniate nell'attuale momento sostituito nella carica di Presidente della Commissione di II grado per la revisione quadri ufficiali e sottufficiali.

Ad evitare poi l'inconveniente da Voi accennato, sarà opportuno che per l'avvenire le informazioni, relative alle persone da esaminare siano firmate non da Voi, ma bensì dal dirigente l'Ufficio Politico Investigativo, in modo che in seno alla Commissione possiate avere piena indipendenza di giudizio.

Sono pertanto convinto che, come per il passato, Voi continuerete ad assolvere il compito affidatoVi con entusiasmo e diligenza nel superiore interesse della Patria.

Vi ringrazio e Vi invio i miei più cordiali saluti

IL PREFETTO
(ARTUSI)

Signor
Colonn. Ruggero MELON
P O L A

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

DISRETTO MILITARE DI PAVIA
Ufficio Comando

/hm

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

prot. 127 riservato personale

Pavia, 28 febbraio 1945 - XXIII

A TUTTE LE PREFETTURE REPUBBLICANE
A TUTTE LE QUESTURE REPUBBLICANE
LORO SEDI

e per conoscenza

AL TRIBUNALE MILITARE REGIONALE DI GUERRA
MILANO

AL 19° COLANDO MILITARE PROVINCIALE
Ufficio Personale

P.D.C. 805

OGGETTO: Capitano Compl. Fanteria (Alpini) Mutilato di guerra ROMELLI
LUIGI di Giulio Cesare e di Cattina Ronchi - nato a Breno (Brescia) il 12/12/1898 - ed ivi residente in via Mercato.

L'Ufficiale in oggetto, già in forza al Reparto Distrettuale di Pavia, è stato denunciato - il 22/1/1945 -XXIII- al Tribunale Militare di Guerra di Milano perchè incorso nel reato di diserzione, previsto e punito dall'art. 1 del Decreto Legislativo del 16/6/44.

Poichè le ricerche finora effettuate tramite la G.M.R. sia a Brescia che a Breno, luogo di residenza del Capitano Romelli, non hanno dato l'esito voluto, inquantochè è risultato che il Capitano ROMELLI è partito da Breno il 5 gennaio u.s., e poichè nel frattempo sono emerse a carico dell'Ufficiale in oggetto pendenze di carattere amministrativo, le Prefetture e le Questure Repubblicane tutte sono pregate voler effettuare, nell'ambito di rispettiva competenza territoriale, accurate ricerche al fine di poter rintracciare l'Ufficiale di cui trattasi, comunicando a questo Comando l'esito delle ricerche stesse.

Qualora il capitano LUIGI ROMELLI venisse rintracciato, si prega volerlo tradurre alle Carceri Militari di Milano, a disposizione di quel Tribunale Militare Regionale di Guerra, dandone nel contempo comunicazione anche a questo Distretto.



IL COLONNELLO COMANDANTE
Antonio Marchini

RAK

[Handwritten signature]